LA DIREZIONE DELLA POLITICA SPAZIA DALLO STATUS QUO A UN CAMBIAMENTO RADICALE...

Riepilogo della direzione politica dichiarata e anticipata

	VITTORIA DEI REPUBBLICANI	TRUMP CON GOVERNO DIVISO	VITTORIA DEI DEMOCRATICI	BIDEN CON UN CONGRESSO SPACCATO
Tasse	Tagli delle tasse correnti per i redditi più elevati con l'estensione di alcune disposizioni TCJA. Probabilmente nessuna variazione sostanziale alle imposte societarie. Alcuni accordi possibili su un'imposta minima globale. Le divergenze sulle imposte per i servizi digitali (DST) potrebbero alimentare tensioni commerciali USA-UE.	Nessuna azione ulteriore probabile. Possibile qualche accordo su un'imposta minima globale secondo l'OCSE. Le discordanze sulle imposte per i servizi digitali (DST) potrebbero alimentare tensioni commerciali USA-UE.	Tasse sul reddito aumentate dal 37 al 39,6% e aliquota fiscale massima per le aziende dal 21 al 28% Plusvalenze e dividendi tassati alle aliquote ordinarie per redditi superiori a 1 milione di dollari. Possibile accordo internazionale sui DST.	Nessuna variazione significativa né riforma sulle aliquote fiscali. Più probabile un accordo internazionale sui DST globali.
Salute	Scarse probabilità di revoca del programma ACA o di riforma sanitaria su larga scala. Probabili controlli sui prezzi dei farmaci, per allinearli maggiormente ai livelli internazionali. Fine del "surprise billing". Reshoring delle filiere farmaceutiche strategiche.	Probabili controlli sui prezzi dei farmaci, possibilmente per allinearli maggiormente ai livelli internazionali. Fine del "surprise billing". Reshoring delle filiere farmaceutiche strategiche.	Proteggere ed espandere l'ACA e creare un'opzione per l'assicurazione sanitaria simile al programma Medicare for All. Controlli sui prezzi dei farmaci, ma ampliamento della base degli assicurati a parziale compensazione. Reshoring delle filiere farmaceutiche strategiche.	Supporto bipartisan ai controlli sui prezzi dei farmaci. Reshoring delle filiere farmaceutiche strategiche. Maggiore protezione del programma ACA e copertura maggiore delle condizioni preesistenti. Minore probabilità di riforme di ampia portata.
Infrastrutture	Grande piano per le infrastrutture simile a quello recentemente proposto da 1000 miliardi di dollari, comprese infrastrutture di trasporto, reti 5G e a banda larga.	Piano di infrastrutture modesto, probabilmente realizzato in collaborazione con il settore privato.	Piano decennale per le infrastrutture da 1.300 miliardi di dollari, compresi ricerca sull'energia pulita, ammodernamento del sistema scolastico, riparazione di strade e ponti.	Possibile piano per le infrastrutture incentrato su obiettivi simili, ma con finanziamenti pubblici in tranche.
Energia e clima	Ulteriore deregolamentazione e attenzione all'indipendenza energetica attraverso percorsi legislativi. Minori restrizioni per le esplorazioni petrolifere e la realizzazione di oleodotti. Attenzione alla realizzazione di un'infrastruttura energetica. Tagli ai finanziamenti per l'energia pulita.	Ulteriore deregolamentazione e attenzione all'indipendenza energetica. Cambiamento delle disposizioni normative assicurato in parte con la difesa dalle sfide legislative in tribunale. Tagli ai finanziamenti per l'energia pulita.	Investimenti federali sul clima per 1.700 miliardi di dollari. Possibile Green New Deal basato su emissioni zero nette entro il 2050. Revoca degli incentivi fiscali sulle energie tradizionali, allocazione di 400 miliardi di dollari nella ricerca e sviluppo sull'energia pulita e maggiori finanziamenti.	Riforme normative per sostenere progetti sull'energia pulita rispetto ai combustibili fossili. Produzione di petrolio e gas soggetta a standard più severi in materia di emissioni e limiti all'esplorazione. Priorità alle norme sull'efficienza dei combustibili.
Cina/ commercio	Maggiore disaccoppiamento dai mercati finanziari e dalle filiere produttive cinesi. Maggiore attenzione alle aziende nazionali attraverso crediti fiscali o rifiuto di contratti federali. Possibile collasso dell'accordo commerciale di Fase Uno con la Cina.	Continuo distaccamento dai mercati finanziari e dalle filiere produttive cinesi. Maggiore attenzione alle aziende nazionali attraverso crediti fiscali o rifiuto di contratti federali. Possibile collasso dell'accordo commerciale di Fase Uno con la Cina.	Contrasto alla Cina attraverso la coalizione con alleati, invece che con dazi unilaterali. Possibile nuovo accordo commerciale con l'UE. Approccio più diplomatico, ma mirato a un maggiore distacco dalla Cina e rivalità strategica.	Politica anticinese diventa politica di consenso statunitense, ma la minore imprevedibilità su questo fronte riduce il premio di rischio. Possibile nuovo accordo commerciale con l'UE.
Lavoro	Nessuna nuova normativa prevista. Focus sul riportare occupazione da oltreoceano, reshoring delle filiere produttive e sostegno alle piccole aziende. Inasprimento dei requisiti per l'immigrazione.	Nessuna nuova normativa prevista. Focus sul riportare occupazione da oltreoceano, reshoring delle filiere produttive e sostegno alle piccole aziende. Inasprimento dei requisiti per l'immigrazione.	Aumento del salario minimo federale a 15 dollari l'ora, nuove leggi per organizzare i luoghi di lavoro, norme sugli straordinari, tutela dei lavoratori della gig economy. Riforma su larga scala dell'immigrazione.	Una maggiore attuazione delle leggi sul lavoro esistenti facilita le contrattazioni collettive. Ulteriori prove per gli standard della "gig economy". Riduzione delle barriere all'immigrazione.
Tecnologia	Possibili indagini su pratiche anti-concorrenziali e investigazioni su propensioni anti-concorrenziali presso le aziende di social media. Indipendenza e reshoring del 5G. Limitazioni all'immigrazione che incidono sull'acquisizione di talenti.	Possibili indagini su pratiche anti-concorrenziali e investigazioni su propensioni anti-concorrenziali presso le aziende di social media. Indipendenza e reshoring del 5G. Limitazioni all'immigrazione che incidono sull'acquisizione di talenti.	Maggiore supervisione dei nuovi accordi. Possibile tassa sui "proventi straordinari". DST globali più probabili. Parzialmente compensati da una maggiore spesa per le infrastrutture digitali e politiche sull'immigrazione meno restrittive.	Attuazione antitrust più rigida, ad es. attraverso il cambio di personale presso le agenzie. Poche probabilità di nuove leggi. Servizi digitali globali ancora possibili e significativi. Politiche sull'immigrazione meno restrittive.
Altro	Maggiore abbandono di regolamentazione per diversi settori, dall'energia all'ambiente e alle telecomunicazioni. Previsioni positive sulla spesa per la difesa, compresa la cybersecurity.	Maggiore attenzione alla deregolamentazione. Ulteriore allontanamento dalle istituzioni e dai trattati internazionali. Attenzione sulle capacità di difesa nazionale, compresa la cybersecurity.	Finanziamento da 300 miliardi di dollari per ricerca e sviluppo nella tecnologia d'avanguardia, 400 miliardi di dollari per l'appalto "Buy America". Nuova partecipazione all'Accordo europeo di Parigi e alle politiche dell'OMS; maggiore sostegno alle istituzioni internazionali.	Enfasi normativa, man mano che i percorsi legislativi diventano meno percorribili. Nuova adesione all'Accordo europeo di Parigi e alle politiche dell'OMS.
Ampia politica fiscale e monetaria	Politica monetaria invariata. Tassi d'interesse più bassi più a lungo e condizioni finanziarie accomodanti.	Politica monetaria invariata. Potenziale "fiscal cliff" progettato o accidentale.	Politica monetaria invariata. Powell potrebbe essere sostituito da Brainard, ultra accomodante, dopo il primo mandato. "Fiscal cliff" evitato.	Powell potrebbe essere sostituito da Brainard, ultra accomodante, dopo il primo mandato. Potenziale "fiscal cliff" progettato o accidentale.

Fonte: Pagine delle campagne di Biden e Trump, Cato Institute, Brookings Institute, Bloomberg, Financial Times, report di diversi broker, Pictet Asset Management